

## Cesena

ZIGNANI (UIL REGIONALE): «NO A IMPROVVISATI NELLE ELEZIONI 2019»

# «Per una fase epocale come questa servono figure di spessore e peso»

Sos economia e territorio: «La situazione del Cesena Calcio arriva dopo Sapro e crac bancari. Ci sono crisi fino a poco tempo fa impensabili e la politica per ora resta legata a schemi obsoleti»

## CESENA

Serve uscire dagli schemi tradizionali: perché passato un trentennio di uno sviluppo visibile e tangibile Cesena sta attraversando una crisi senza precedenti. Società di calcio con un piede nel baratro e l'alto su una buccia di banana, banche territoriali inglobate, grandi aziende in difficoltà sono sotto gli occhi di tutti. C'è da ridisegnare l'economia del futuro. Ed al momento la politica sembra impreparata o assente, preda delle consuete logiche che in questo tempo non servono.

## Politica e futuro cittadino

Giuliano Zignani, segretario regionale della Uil, non intende proporsi come candidato sindaco alle amministrative 2019. Ma vive per il lavoro e per il territorio ed è un attento osservatore del territorio. Da sempre.

Quindi teme, in queste ore che segnano un'apocalisse anche per l'Ac Cesena, la squadra di calcio del suo cuore (è anche un'azienda e una fonte di indotto per il terri-

torio...) che la politica stia snobbando o non sia preparata al futuro.

Chi vorrà amministrare il territorio, avrà bisogno di forti attributi e consapevolezza di ciò che si fa e di come lo si deve fare.

## Tempi senza precedenti

«Se mettiamo in fila gli eventi negativi c'è da rabbrivire. Prima c'è stato Sapro - spiga Zignani - Poi è arrivata la grande crisi che ha messo in ginocchio il mondo delle costruzioni cancellando aziende importanti e trascinandosi dietro il mondo delle banche. Due crac, quelli di Cesena, che avrebbero messo a serio rischio chiunque. Nessuno ha pagato un prezzo così alto. Solo Ferrara (*Carife, ndr*) è ai livelli di Cesena».

Nel territorio ci sono grandi aziende in crisi. Che fino a poco tempo fa sembravano imperi incrollabili e in toccabili. «Adesso c'è il Cesena calcio. Una fine ingloriosa (ammesso che non succeda il miracolo) per una società gloriosa. In questo caso, la crisi

parte da lontano. Ma questo conta poco».

## Politica sconfitta

Per Zignani è indubbio che questa sia stata una sconfitta anche della politica. «È vero che spesso ci sono dinamiche sovracomunali che determinano le cose che succedono. Ma la mia impressione è che serva aumentare il peso specifico della nostra classe politica la quale, invece, gradualmente sta diminuendo in modo preoccupante. È un tema che sento molto anche in vista delle prossime amministrative. Si voterà fra meno di un anno. Abbiamo bisogno di avere candidati di peso. Persone in grado di dare un valore aggiunto. Non ne faccio una questione di schieramento politico. Il mio è un ragionamento trasversale. E che non parte certo da una volontà di candidarmi».

## Niente improvvisati

Forse non ci rendiamo conto che Cesena è a uno snodo. È in una fase difficile. Ed è per quello che bisogna bandire l'improvvisazione.



Giuliano Zignani, segretario regionale Uil

E quella si può combattere solo se si presentano persone preparate e con un peso specifico importante. Politici/amministratori che sappiano giocare su più tavoli».

Rispetto al passato chi si troverà a governare dovrà disegnare la città del futuro. «Con la situazione che si è venuta a creare in que-

sti anni non dico che abbia un foglio bianco da riempire, ma quasi. Se poi ci aggiungiamo che dovrà anche sopportare il peso di alcuni fallimenti pesantissimi, mi tremano i polsi pensando che a gestire il tutto possa essere qualcuno che non ha le dovute competenze».